Modalità di adesione

L'iscrizione alla giornata di studio è gratuita (richiede solo l'impegno di acquisto degli atti al momento della pubblicazione) e va effettuata *entro il 16 novembre 2008* inviando la «scheda» allegata (o lettera/mail con dati personali, indirizzo, telefono, e-mail).

Con l'iscrizione occorre specificare le prenotazioni:

- *pranzo del giorno 21* (euro 15,00);
- eventuale ospitalità a Villa Cagnola per *cena e pernottamento di giovedì 20* e/o *cena e pernottamento di venerdì 21* (euro 50,00 c.u.).

Tutti gli importi dovuti per l'ospitalità andranno versati alla Segreteria durante la giornata di studio.

Per iscrizioni e informazioni:

FONDAZIONE AMBROSIANA PAOLO VI
Villa Cagnola - 21045 GAZZADA (Varese)
Tel. 0332.462.104 - Fax 0332.463.463
e-mail: fapgazzada@tin.it

Come si raggiunge Villa Cagnola di Gazzada

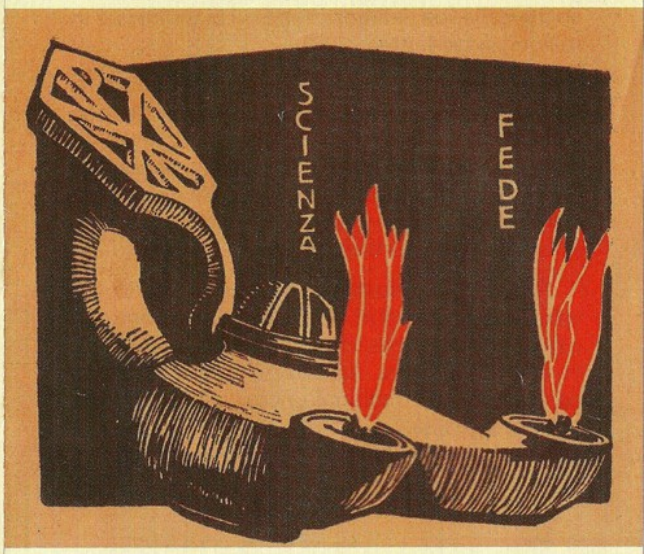
• **in automobile** (parcheggio presso la Villa):
A8 Milano-Varese, uscita di Gazzada;
Strada Statale Milano-Gallarate-Varese.

• **in treno**
- *da Milano:*
dalle stazioni FS treni locali per Varese,
fermata di Gazzada;
- *dal transito di Domodossola:*
cambiare alla stazione FS di Gallarate.

• **in aereo**
- *da Milano Malpensa:*
raggiungere con l'autobus la stazione FS di Gallarate
e proseguire col treno o raggiungere Gazzada
con un taxi;
- *da Milano Linate:*
raggiungere con l'autobus le stazioni FS di Milano
e proseguire col treno.

Associazione Teologica Italiana
Istituto Superiore di Studi Religiosi
Fondazione Ambrosiana Paolo VI

Modernismo: un secolo dopo



giornata di studio

Villa Cagnola - Gazzada (Varese)

Venerdì 21 novembre 2008

Tra la fine del secolo XIX e l'inizio del XX, il modernismo cattolico cercò una conciliazione tra filosofia moderna e teologia cristiana, creando divisioni tra le diverse correnti di pensiero accreditate in ambito ecclesiale, soprattutto all'indomani della pubblicazione dell'enciclica *Pascendi Dominici Gregis* (1907), che si ergeva contro la nuova tendenza culturale denunciando errori e deviazioni di un cattolicesimo liberale troppo accondiscendente ai princìpi dell'autonomia della scienza e della libertà di coscienza.

A distanza di un secolo la crisi modernista – assai intricata e per certi aspetti paradigmatica – resta una questione ancora aperta, non solo dal punto di vista interpretativo e storiografico, ma anche nella sua rielaborazione sul piano di una intelligenza credente.

L'intento è di avviare una riflessione critica sul fenomeno modernista, con le sue istanze di rinnovamento e di dialogo con la mentalità moderna, nella prospettiva di una ripresa delle questioni storiche, delle sue radici filosofiche e delle sue implicazioni teologiche, prestando attenzione anche agli sviluppi del modernismo lombardo.

All'incontro sono invitati gli studiosi (storici, filosofi, teologi, sacerdoti, insegnanti di religione ecc.) e quanti sono interessati a contribuire ad uno scavo interdisciplinare sui diversi aspetti di questa complessa pagina culturale, ricca di problemi di ancor viva attualità.

Foto di copertina:
Disegno tratto da «Bilychnis. Rivista di Studi Religiosi»
(Archivio di Villa Cagnola, Gazzada)

9.30 Saluti introduttivi

Modernismo europeo e modernismo italiano. Quadro storico
Maurilio Guasco, Università del Piemonte Orientale, Alessandria

Monismo e dualismo nella filosofia della religione dell'epoca
Guglielmo Forni Rosa,
Università di Bologna

Comunicazione:
Sulle tracce dei modernisti e degli antimodernisti nell'Italia meridionale. Il rinnovamento degli studi teologici
Luigi Michele de Palma, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano

Discussione

13.00 Pausa pranzo

15.00 *La crisi modernista. Conflitto insanabile con la modernità o trasformazione culturale del cattolicesimo?*
Alberto Cozzi, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano

La "costellazione modernista" ambrosiana all'inizio del XX secolo
Annibale Zambarbieri, Università di Pavia

Comunicazione:
Don Bietti e il modernismo. Carteggi nell'archivio di Villa Cagnola
Livio Ghiringhelli, Varese

Discussione e conclusioni